

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA**

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 1451 del 11/03/2010

Prot n° 200918161 del 13/10/2009

Ditta proponente VCC ENERGIA s.p.a.

Oggetto dell'intervento Impianto di produzione di energia elettrica da combustione di biomassa liquida (impianto di trigenerazione)

Comune dell'intervento AVEZZANO **Località** Via Newton - nucleo industriale

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/2008

Tipologia progettuale D.Lgs. 4/2008, All. IV, Punto 2, Lettera a.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali arch. Pisano

Dirigente Servizio Urbanistica e pianificazione

Dirigente Conserv Natura

Segr. Gen. Autorità Bacino ing. D'Eramo

Dirigente del Servizio Opere marittime

Dirigente Servizio Urbanistico della Prov.

DirigenteI Comando Prov.le CFS - T

Dirigente Comando Prov.le CFS - A dott. Aloisio

Esperto in materia ambientale arch. Chiavaroli

Esperto in materia ambientale ing. De Santis

arch. Ciaramellano

Relazione istruttoria

Istruttore

geom. Di Ventura

Il progetto in esame prevede la realizzazione di una centrale termoelettrica alimentata ad olio vegetale, di una centrale fotovoltaica, di un impianto di surgelazione di prodotti agricoli con annesse celle frigorifero di conservazione, di un impianto di fotosintesi algale per il riassorbimento della CO2 emessa dai fumi di combustione e da un impianto di essiccazione e spremitura delle biomasse algali con annesso impianto di purificazione dell'olio prodotto dalle alghe.

La centrale termoelettrica avrà una potenza di 52,2 MWe pari a 113,5 MWt; l'impianto fotovoltaico avrà una potenza di punta di 1,09 MW.

L'insediamento sarà localizzato all'interno del nucleo industriale di Avezzano su aree distinte al catasto terreni al foglio 55 particelle varie per una superficie complessiva di 62.571 mq.; allo stato attuale risultano concessi, alla ditta richiedente, solo 32.720 mq. di terreno (delibera del consiglio di amministrazione n° 115 del 17/09/2007) mentre per l'assegnazione dei restanti terreni la ditta interessata è in attesa della concessione.

La centrale termoelettrica sarà dotata di tre motori endotermici in grado di generare la potenza termica sopra citata e di gruppi alternatori in grado di trasformare tale energia in energia elettrica.

Il consumo, previsto, di combustibile è di circa 10,99 t/h, considerato che si prevede il funzionamento dell'impianto per 8.000 ore l'anno si avrà un fabbisogno annuo di circa 88.000 t di olio combustibile.

Gli oli vegetali necessari al funzionamento dell'impianto, quasi esclusivamente rappresentati da olio di "Jatropha Curcas", provengono maggiormente da nazioni africane in attesa di avviare filiere produttive nell'ambito regionale.

L'approvvigionamento della materia prima avverrà tramite mare con attracco al porto di Napoli, si prevede che i carichi navali siano mediamente stimati in 6.000 t. che comporta circa tredici carichi l'anno, e trasferita all'impianto di produzione tramite ferrovia.

Considerato che l'impianto si compone di tre motori si avranno tre singoli punti di emissione con camini del diametro di 0,8 mt.; i fumi avranno una temperatura di emissione di 160 °C con una velocità di emissione di 4 m/s.

Considerato, inoltre, che l'alimentazione avviene mediante l'utilizzo di oli vegetali, non sono previste emissioni di anidride solforosa, di acido cloridrico, di acido fluoridrico né di metalli pesanti; le previste emissioni di NOx saranno contenute mediante un sistema di abbattimento catalitico denominato "denox" che operando ad una temperatura di 300/400 °C trasforma gli ossidi di azoto in azoto e acqua, facendo così rientrare i limiti dell'emissione di NOx nei parametri di legge.

Nella sintesi preliminare si prevede che nella fase di esercizio il suolo possa essere interessato da impatti dovuti a inquinanti aeriformi con ricadute dovute alle emissioni dei camini e dei mezzi di trasporto; le emissioni gassose del camino sono considerate non influenti da un punto di vista dell'impatto in quanto contenute nei limiti di legge.

Al fine di evitare impatti sul suolo e/o sul sottosuolo si prevede di attuare misure mitigative mediante l'impermeabilizzazione delle aree interessate dall'impianto e delle aree di servizio.

Perplessità sono dovute al tipo di procedimento adottato, ancorché in conformità con la normativa vigente, in quanto la molteplicità e complessità degli interventi previsti avrebbero richiesto un approfondimento a livello di valutazione e non di screening.

Comunque, anche rispetto al procedimento adottato, si esprimono perplessità circa la documentazione allegata in quanto la stessa non sembra rispettare i contenuti minimi previsti, dalla norma in vigore, per una progettazione e valutazione di carattere preliminare.

Osservazioni pervenute

\\

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta VCC ENERGIA s.p.a.

per l'intervento avente per oggetto:

Impianto di produzione di energia elettrica da combustione di biomassa liquida (impianto di trigenerazione)

da realizzarsi nel Comune di AVEZZANO

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME PARERE

DI RINVIO A PROCEDURA V.I.A. PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI

in considerazione della complessità dell'intervento

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano

ing. D'Eramo

dott. Aloisio

arch. Chiavaroli

ing. De Santis

arch. Ciaramellano

De Iulis (segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.